



REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

“Allegato A”

Comune di Paduli (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore. Particella Catastale n. 549 del Foglio n. 43 di mq **8.200**.

Ditta: D'Aniello Luigi nato il 18/06/1952. Decreto Dirigenziale n.132 del 12/12/2007.

Rinnovo Concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

- a. che la ditta D'Aniello Luigi è titolare di Atto di Concessione, D.D. n. 132 del 12.12.2007, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 549 del Foglio n. 43 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN) e Particella 387 del Foglio 1 del comune di San Giorgio del Sannio (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31.12.2010;
- b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/10/2009 da tecnici di questo Settore, protocollo regionale n. 888465 del 16/10/2009, sulla Particella demaniale n. 549 del Foglio n. 43 del Comune di Paduli (BN), è emerso che persistono le condizioni in base alle quali è stata rinnovata la concessione di cui al succitato D.D., e che l'attività esercitata dal concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- c. che con istanza in data 21.05.2010, acquisita al protocollo regionale al n. 446893 in data 21/05/2010, la ditta D'Aniello Luigi ha chiesto il rinnovo della concessione, relativamente alla particella 549 del foglio n. 43 del comune di Paduli (BN), assentita con il succitato D.D.;

CONSIDERATO:

- a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2010;
- b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
- d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- e. che la ditta richiedente, con nota in data 04/08/2010 protocollo regionale n. 664838 del 04/08/2010, ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

- a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
- b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regola l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

di rinnovare a favore della ditta D'Aniello Luigi, nato a Paduli il 18.06.1952 e ivi residente alla C.da Orticelli, n. 14, C.F. **DNL LGU 52H18 G227W**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq **8.200**, identificata catastalmente alla Particella n. 549 del Foglio n.43 del N.C.T. del Comune di Paduli(BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:

- 1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno

del suo argine artificiale oppure, in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

- 1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

- a) canone annuo riferito all'anno solare;
- b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
- c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci